



ROMA CAPITALE

Dipartimento Sviluppo Economico e Attività Produttive- Formazione Lavoro
Direzione Attività economiche e produttive
U.O. Regolazione, monitoraggio e controllo delle affissioni e pubblicità
Il Dirigente



A tutte le Società inserite nella Nuova Banca Dati che hanno partecipato alla cd. "Procedura di Riordino".

Oggetto: Procedura di riordino degli impianti pubblicitari (di cui alle Deliberazioni C.C. n. 289/94 e G.C. n. 1689/97 e ss.mm.ii.) e Nuovo Regolamento della Pubblicità di cui alla Deliberazione A.C. n. 50/2014.

Si evidenzia che l'Assemblea Capitolina, nella seduta del 30 luglio 2014, ha adottato la Deliberazione n. 50 con la quale ha apportato alcune modifiche alla previgente disciplina regolamentare del settore dettata dalla Deliberazione C.C. n. 37/09.

Nell'ambito dei rapporti di massima trasparenza fra Amministrazione e Contribuente appare opportuno enucleare di seguito alcune delle modifiche, al fine di indicare gli adempimenti a cui è chiamata ogni Società inserita nella Nuova Banca Dati nei prossimi mesi.

Prima di tutto, si richiama l'attenzione sull'art. 34 comma 14 ove, in aderenza al percorso amministrativo svoltosi in questi ultimi anni, è statuito che l'inserimento nella Nuova Banca Dati (NBD) degli impianti di tipo "SPQR", "R", "ES", "E" nonché di quelli di cui all'art. 33bis del Regolamento di Pubblicità e di quelli di tipo "CONV", di cui all'art. 34 comma 4bis del Regolamento, ha determinato la **chiusura del procedimento di riordino** di cui in oggetto.

Le Società che hanno partecipato al procedimento di riordino ed i cui impianti sono oggi inseriti nella NBD possono, sulla base di quanto previsto dall'art. 34 comma 9, mantenere i loro impianti sul territorio fino al 31.12.2014 e comunque non oltre l'esito delle procedure di gara di cui al medesimo comma 9, senza che si proceda al rilascio di singoli titoli autorizzatori. Con riferimento alle medesime società, però, deve tenersi in considerazione anche quanto previsto dell'art. 7 comma 5bis.

Conseguentemente ed in sintesi, dall'1.1.2015 le Società che hanno partecipato alla procedura di riordino **possono**:

- mantenere gli impianti già inseriti nella NBD anche oltre il 31.12.2014 ma solo fino all'espletamento delle procedure di gara di cui all'art. 7 comma 2;
- partecipare all'assegnazione degli impianti pubblicitari di proprietà di Roma Capitale (cd. SPQR), secondo quanto previsto dall'art. 7 comma 5 bis, in base ai criteri che saranno successivamente definiti dalla Giunta Capitolina.

E' sempre fatta salva la possibilità di partecipare anche alle procedure di gara di cui all'art. 7 comma 2.



ROMA CAPITALE

Si ricorda che trovano applicazione, in ogni caso, le cause di decadenza di cui all'art. 7 comma 3.

Per un'eventuale verifica in contraddittorio della propria posizione amministrativa e contabile, ogni Società potrà richiedere un appuntamento alla Società Aequaroma – Responsabile del Procedimento dott.ssa Patrizia Biagi (che provvederà al rilascio del tabulato NBD con validità 2014) e, successivamente, con l'Ufficio Contabilità – Responsabile del Procedimento dott.ssa Fiorella Stroelli.

Si richiama l'attenzione sulla **necessità di un rigoroso rispetto delle prescrizioni regolamentari**, come oggi vigenti, al fine di non determinare cause di decadenza dagli impianti inseriti nella NBD o di esclusione dalle procedure di assegnazione degli impianti pubblicitari di cui all'art. 7 commi 1bis e 2 nonché quelle di cui all'art. 7 comma 5 bis.

Fin d'ora, si precisa che l'accertamento positivo delle posizioni amministrative e contabili non costituirà condizione di accesso automatica alle procedure di assegnazione degli impianti pubblicitari di cui all'art. 7 commi 1bis e 2 nonché quelle di cui all'art. 7 comma 5 bis, rimanendo impregiudicato il controllo costante nel tempo da parte dell'Amministrazione ai fini dell'accertamento di eventuali cause di decadenza di cui all'art. 7 comma 3 del Regolamento di Pubblicità.

Merita di essere segnalato anche il nuovo art. 12 bis che detta prescrizioni specifiche e fin da subito vincolanti per tutti i titolari di impianti pubblicitari inseriti nella NBD in merito al contenuto dei messaggi che vengono affissi sugli impianti. Si rinvia ad un'attenta lettura per prendere conoscenza, oramai non più scusabile, di tutte le fattispecie vietate che, ove accertate, saranno sanzionate ai sensi dell'art. 31 commi 2 e 6. Si ricorda che in tal caso trova applicazione anche la sanzione al pubblicizzato ai sensi dell'art. 31 commi 10, 11 e 12.

Ulteriormente, si segnala la modifica dell'art. 20 comma 1 lett. F) avente ad oggetto "Tipi e formati ammessi", il quale ha ridotto il numero dei formati consentiti escludendo, tra gli altri, il formato m. 4x3. Conseguentemente, ogni Società che vorrà mantenere gli impianti sul territorio dovrà provvedere ad adeguare tutti i suoi impianti entro il 31.1.2015, pena l'applicazione delle prescrizioni di cui all'art. 7 commi 2bis e 3 e le sanzioni previste dalla legge e dal regolamento di pubblicità. Si ricorda che è già da tempo vigente il divieto degli impianti in vetroresina di cui alla Deliberazione G.C. 25/2010.

A tal fine, la presente costituisce formale diffida all'adeguamento degli impianti inseriti nella NBD alle prescrizioni di cui all'art. 20 comma 1 lett. F) entro il termine ultimo del 31.1.2015.

La presente costituisce, altresì, comunicazione di avvio del procedimento ai sensi e per gli effetti degli artt. 7 e 8 della l. 241/90. È assegnato il termine di giorni 20 (venti), decorrenti dal ricevimento della presente, per formulare eventuali osservazioni corredate da documenti.



ROMA CAPITALE

Si avverte fin d'ora che gli impianti non adeguati entro il 31.1.15, come sopra precisato, saranno considerati abusivi e sanzionati come per legge e regolamento di pubblicità. Agli stessi si applicherà anche la cd. "sanzione al pubblicizzato" ai sensi dell'art. 31 del regolamento di pubblicità.

Ogni società interessata all'adeguamento predetto dovrà inviare formale comunicazione di aver avviato l'adeguamento spontaneo e, al termine, ulteriore comunicazione/dichiarazione, ai sensi del DPR 445/00, di aver completato l'adeguamento con precisazione delle date di avvenuta trasformazione per ciascun impianto, al fine di provvedere alla relativa annotazione nella Nuova Banca Dati.

Infine, si precisa che l'adeguamento a quanto sopra sommariamente richiamato non assume carattere di esaustività circa le innovazioni e/o modifiche introdotte nella disciplina di settore. Pertanto, si invita ogni Società ad un'attenta lettura della deliberazione A.C. n. 50/2014, precisando, con l'occasione, che il suddetto testo deve essere integrato anche dalla lettura della Deliberazione A.C. n. 49/2014 con la quale è stato adottato il Piano Regolatore degli Impianti Pubblicitari, documento complementare ed integrativo delle prescrizioni regolamentari.

La Direzione rimane a disposizione per ogni eventuale appuntamento e chiarimento sui temi suesposti.

Francesco Masiello